



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Schema di contratto

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE RELATIVO ALL'INTERVENTO ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE REGIONALE DI TERNI VIA SAFFI

CUP I46118002240008 – CIG 81802446E5

L'anno _____ (_____) addì _____ (_____) del mese di _____, tra:

il dott. _____ nato a _____ il _____, nella qualità di Dirigente regionale del Servizio "Opere Pubbliche: Programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza" della Regione Umbria – P.zza Partigiani, 1 - 06121 Perugia, P. IVA 01212820540 e C.F. 80000130544, (di seguito indicato come "Regione");

E

il dott. _____, nella qualità di _____ (CF. _____ e P. IVA _____), nato a _____ il _____, con recapito professionale in _____ c.a.p. _____ - via _____, n. ____ (di seguito indicato come "Professionista");

PREMESSE

- Con deliberazione n. 1558 del 28/12/2017 recante "POR FESR 2014-2020 UMBRIA. Asse 8 - Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto" è stato stabilito, fra l'altro, di ripartire le risorse tra le Azioni/progetti, all'interno dell'Asse 8, per il periodo di programmazione 2017-2020 e di individuare le Strutture Regionali Responsabili di Azione/Progetto, alle quali affidare la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal Programma;
- fra le Azioni previste nella citata D.G.R. 1558/2017 si rinvencono, in capo al Servizio regionale Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza, le Azioni: 8.3.1 "Promozione dell'Eco efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche" e 8.4.1 "Interventi per la microzonazione e di messa in sicurezza degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio";
- Con successiva deliberazione di giunta n. 589 del 04/06/2018 "POR FESR 2014 - 2020 UMBRIA. Asse 8 - Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal

terremoto: Approvazione indirizzi Programmatici per la definizione degli interventi da finanziare a carico delle Azioni 8.3.1 e 8.4.1” è stato stabilito, fra l’altro:

1. di dichiarare edifici STRATEGICI E RILEVANTI anche ai sensi della D.G.R. 1700 del 19/11/2003 gli edifici, entrambi sede di uffici regionali:
 - a. Sede Regionale Via Aurelio Saffi Terni (TR)
 - b. Sede Regionale Piazza Partigiani, 1 Perugia (PG)
 2. di dare mandato al Servizio Opere Pubbliche di mettere in atto tutte le ulteriori verifiche necessarie per valutare l’inserimento degli interventi, citati nel programma di cui alle Azioni 8.3.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici” e 8.4.1 “Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio” :
 - a.i. Sede Regionale Via Aurelio Saffi Terni (TR)
 - a.ii. Sede Regionale Piazza Partigiani, 1 Perugia (PG)
- Con successiva deliberazione ordinaria di giunta n. 633 del 07/05/2019 avente ad oggetto “POR FESR 2014 - 2020 UMBRIA. Piano degli interventi su edifici strategici regionali finanziato a carico delle Azioni 8.3.1 e 8.4.1.”, per le motivazioni meglio riportate nel medesimo atto, è stato espunto l’intervento citato relativo all’ospedale San Matteo degli infermi di Spoleto ed è stato, fra l’altro, stabilito:
- 1) di approvare il “POR FESR 2014 - 2020 UMBRIA - Piano degli interventi su edifici strategici regionali finanziato a carico delle Azioni 8.3.1 e 8.4.1” comprendente gli interventi di:
 - Adeguamento sismico ed efficientemente energetico dell’edificio di Via Saffi, 6 a Terni.
 - Adeguamento sismico ed efficientemente energetico dell’edificio di Piazza Partigiani, a Perugia.
 - 2) di stabilire che l’Ente attuatore degli interventi è la Regione Umbria;
 - 3) di stabilire che le risorse di cui alla D.G.R. n. 1558 del 28/12/2017 sono così ripartite, con riferimento all’intervento oggetto del presente affidamento:

	OPERA	PROPRIETA'	STIMA per Azione 8.3.1	STIMA per Azione 8.4.1	IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO
1	Sede Regionale Via Saffi TERNI(TR)	Agenzia del Demanio	€ 330.000	€ 2.870.000	€ 3.200.000

- Con determinazione direttoriale n. 7204 del 11/07/2018 è stato nominato l’Ing. Paolo Felici responsabile della sezione Attuazione delle OO.PP. valutazione, progettazione, attuazione, monitoraggio e controllo del Servizio programmazione, progettazione, attuazione del Servizio Regionale Opere Pubbliche quale RUP, al fine di mettere in atto le verifiche necessarie per valutare l’inserimento dei due interventi citati all’interno delle Azioni 8.3.1 e 8.4.1;
- Con determinazione dirigenziale n. 9894 del 28/09/2018 è stato stabilito di procedere all’affidamento di un incarico ad un professionista esterno ai sensi del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 14 del D.P.R. n. 2017/2010 per uno studio di fattibilità tecnica ed economica per il miglioramento-adequamento sismico ed efficientemente energetico dell’edificio sede regionale di Terni via Saffi;
- Con determinazione dirigenziale n. 13781 del 18/12/2018 si è proceduto all’affidamento, dell’incarico di redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per il

miglioramento sismico-adequamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio sede regionale di Terni Via Saffi;

- Con determinazione dirigenziale n. 1070 del 06/02/2019 è stato stabilito di approvare la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal professionista incaricato come sopra riportati;
- Con determinazioni dirigenziali recante "POR FESR 2014-2020 UMBRIA. Asse 8 "Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa dei territori colpiti dal terremoto" del POR FESR UMBRIA 2014 – 2020. Azioni 8.3.1 e 8.4.1. Incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente al miglioramento sismico-adequamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio sede regionale di Terni via Saffi. Determina a contrarre. CUP I46118002240008 CIG _____." n. _____ del _____, è stato tra l'altro approvato il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e lo schema contratto;
- Con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ a seguito dell'espletamento di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e 157 I comma del Dlgs 50/2016 e s.m.i. è stato affidato l'incarico del servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE REGIONALE DI TERNI VIA SAFFI" al professionista _____

Tutto quanto premesso,

SI CONVIENE E STIPULA quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

La Regione affida a _____ il servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii., dell'intervento di "ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE REGIONALE DI TERNI VIA SAFFI";

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Il Servizio ha ad oggetto la progettazione definitiva, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. e ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente, dell'intervento "ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SEDE REGIONALE DI TERNI VIA SAFFI".
2. Il servizio dovrà riguardare la progettazione definitiva ed esecutiva di tutte le lavorazioni necessarie per ottenere un adeguamento sismico completo e funzionale. Inoltre dovranno essere affrontati i temi dell'efficientamento energetico in relazione ai vincoli che investono l'edificio e i vincoli economici a disposizione in relazione soprattutto alle disponibilità finanziarie inserite nella azioni POR FESR Asse 8 – Azioni : 8.3.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" 8.4.1. "Interventi di microzonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio".
3. Per quanto attiene l'oggetto del servizio e i contenuti della prestazione si richiama quanto stabilito all'art. 1 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

ART. 3 – CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO DEFINITIVO

1. Il progetto definitivo dovrà definire compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e nel presente capitolato e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti.

2. Si precisa, a titolo indicativo e non esaustivo, il contenuto minimo del progetto definitivo:

- Relazione generale del progetto definitivo;
- Relazioni tecniche e specialistiche (geotecnica, idrologica, idraulica, ecc...), compresi la relazione geologica e il piano della sicurezza (CSP); indagini geognostiche; rilievi planoaltimetrici;
- Elaborati grafici che descrivano le caratteristiche dell'intervento da realizzare;
- Calcoli delle strutture e degli impianti; -Quadro economico;
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- Predisposizione di tutta la documentazione progettuale destinata alla richiesta ed ottenimento dei permessi, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro occorrente per la cantierabilità del progetto.

Resta inteso che il maggior dettaglio dei contenuti del progetto definitivo sarà concordato con la stazione appaltante.

ART. 4 – CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto esecutivo, redatto in conformità agli elaborati minimi di cui al Capitolato, costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico l'intervento da realizzare. Esso deve essere redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo, nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale o altro, ove previste.

Il progetto esecutivo è redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici ed in particolare al regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 e ss. mm. e ii. per la parte ancora vigente, sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase di progettazione definitiva. Pertanto si rimanda alla norma di riferimento per l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

ART. 5 – VERIFICA, VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO

La progettazione sarà sottoposta a verifica ai sensi degli [artt. 23 e 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.](#) In particolare, ai sensi dell'art. 23, comma 9, il RUP stabilisce criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione, nonché la loro conformità alla normativa vigente, secondo quanto previsto all'[articolo 26](#).

Nel corso della progettazione saranno richieste dal RUP consegne, anche parziali, intermedie finalizzate alle verifiche e ai controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla stazione appaltante prima della validazione del progetto.

La validazione del progetto da parte del RUP è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica.

Il verbale con esito positivo costituisce formale validazione del progetto da parte del RUP, il quale lo trasmette al Servizio regionale competente ai fini dell'assunzione dell'atto di approvazione. Il verbale con esito positivo con prescrizioni, adeguatamente motivato, comporta l'obbligo da parte

dell'aggiudicatario di apportare le integrazioni e modifiche necessarie alla validazione da parte del RUP.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni notificate in qualsiasi momento dal RUP.

ART. 6 – PROCEDURA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'approvazione del progetto da parte dell'amministrazione è effettuata in conformità alla [legge 7 agosto 1990, n. 241](#) e ss. mm. e ii. e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. Si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli [articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241/90](#).

Ai fini di quanto al punto precedente, il progettista garantirà il proprio supporto tecnico, se richiesto, in fase di conferenza di servizi, al solo scopo di illustrare i contenuti progettuali e le scelte tecniche operate.

ART. 7 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., il Professionista dichiara di voler subappaltare le seguenti prestazioni :
.....

Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del progettista. Oneri e spese per le consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario.

ART. 8 - CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

Il Professionista è tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale a proposito di fatti, informazioni, conoscenze, documenti o altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento delle prestazioni. Tali documenti e/o informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione esplicita.

Resta espressamente inteso che ogni elaborato oggetto della prestazione sarà sempre considerato di proprietà esclusiva della Regione, che potrà liberamente utilizzarlo ed eventualmente cederlo a terzi, anche nel caso di esecuzione parziale del servizio.

ART. 9 - IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO E MODALITA’ DI CALCOLO

L'importo contrattuale del servizio, calcolato in base al D.M. 17/06/2016 e a seguito dell'offerta presentata in sede di gara ammonta a:

Compenso al netto di spese ed oneri	euro
Spese e oneri accessori	euro
compenso totale:	euro
Cassa previdenza (4% su compenso totale)	euro
Imponibile iva	euro
Iva (22%)	euro
TOTALE	euro

Tutti gli oneri e tutte le spese finalizzate allo svolgimento del servizio ricadono sul Professionista, senza diritto ad alcun compenso o rimborso, con esclusione dei soli oneri fiscali e dei contributi alla cassa previdenziale di riferimento. Sono compresi e compensati nell'importo contrattuale tutti gli oneri per trasferte, sopralluoghi, indagini, ritenuti necessari all'espletamento del servizio.

ART. 10– ALTRI OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista dovrà inoltre sottostare ai seguenti obblighi contrattuali:

- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente;
- fornire tutte le polizze, assicurative, bancarie, fideiussorie e/o garanzie previste ai sensi della vigente normativa;
- sopportare a proprie spese eventuali obblighi ed oneri non specificatamente indicati nel Capitolato o nel presente disciplinare, negli allegati e nei singoli documenti progettuali, ma necessari per il miglior espletamento degli obblighi contrattuali;
- non ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio.

Il progetto preliminare, le prestazioni tecniche contenute nel capitolato, nel presente disciplinare e l'offerta presentata costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano il Professionista e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la committenza.

Tutta la documentazione e gli elaborati forniti nel corso dell'espletamento del servizio resteranno di proprietà piena e assoluta della Regione Umbria, la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

ART. 11 – TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

A seguito dell'offerta presentata i tempi per l'espletamento del servizio di progettazione sono i seguenti:

- consegna progettazione **definitiva**: entro e non oltre giorni 50, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto;
- consegna progettazione **esecutiva**: entro e non oltre giorni 30, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di approvazione del progetto definitivo da parte del competente Servizio regionale.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei due livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Regione o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di enti terzi.

ART. 12 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo contrattuale ammonta ad euro _____ netti oltre contributo integrativo (4%) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 6 del 03/01/1986 e l'I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture, calcolato in base al D.M. 17/06/2016, nel quale rientrano le spese e ogni onere accessorio.

Le prestazioni del professionista vengono liquidate previa presentazione di regolare fattura da parte dello stesso. In particolare il compenso verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 50 %** all'approvazione della **progettazione definitiva** da parte del competente Servizio regionale, previa validazione positiva da parte del RUP;
- **50 %** all'approvazione della **progettazione esecutiva** da parte del competente Servizio regionale, previa validazione positiva da parte del RUP;

La liquidazione dei compensi spettanti all'aggiudicatario avverrà su presentazione di notula analitica e successiva fattura e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione. I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture.

Le fatture dovranno essere intestate a Regione Umbria, C.F. 80000130544 e dovranno essere intestate a Regione Umbria - Servizio Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza - P.IVA 01212820540, devono essere emesse in modalità

elettronica, nel rispetto di quanto previsto all'art. 25 del decreto-legge n. 66/2014 s.m.i., - e inviate via PEC a direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it - Codice univoco ufficio: Q5N52W - e contenere il Codice Identificativo della Gara (CIG).

Art. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) e il codice unico del progetto in questione (CUP). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell'affidamento.

A tal fine il Professionista

dichiara che il pagamento è effettuato mediante bonifico sul seguente conto corrente dedicato di cui all'art. 3, comma 1, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii. :

c/c n. intestato a in essere presso la, Agenzia di IBAN

dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul sopra indicato conto corrente sono:

..... nato a il Residente in..... via..... c.f.

Il Professionista si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente ogni modifica dei sopra citati dati.

ART. 15 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il Professionista, ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, ha costituito cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. emessa in data da, a garanzia della somma di euro

Il professionista, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. presenta inoltre una polizza di responsabilità civile professionale, rilasciata da con decorrenza a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza di cui al presente disciplinare e al relativo Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dei rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice e dei rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo ovvero nell'attività di direzione lavori, che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 16- RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni dedotte nel Capitolato Prestazionale e nel presente disciplinare e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti allegati e di progetto sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Committenza. L'osservanza di tali norme e il recepimento delle

indicazioni ricevute dal Committente in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.

In particolare l'aggiudicatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel Capitolato e nei documenti allegati, di progetto e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta. L'aggiudicatario si impegna a manlevare il Committente da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà mantenere la massima riservatezza nello svolgimento del servizio, sulle indicazioni di volta in volta ricevute dal committente, sui tempi di esecuzione dei lavori, ecc..

L'eventuale uscita di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP potrà essere causa di risoluzione contrattuale.

ART. 17 – RITARDI, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato o degli obblighi contrattualmente assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'operatore economico aggiudicatario dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento. In particolare saranno applicate le seguenti penali, da trattarsi sui pagamenti intermedi della prestazione:

- a) con riferimento a tutti gli adempimenti previsti a carico della progettazione definitiva, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di esecuzione delle prestazioni sarà applicata una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo;
- b) con riferimento a tutti gli adempimenti previsti a carico della progettazione esecutiva, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di esecuzione delle prestazioni sarà applicata una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo;
- c) con riferimento agli obblighi di partecipazione a incontri e riunioni previsti dal presente Capitolato saranno applicati € 100,00 (euro cento/00) di penale per ogni assenza non giustificata;
- d) in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10 % del corrispettivo pattuito.

Per quanto riguarda il direttore dei lavori, egli riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito ai ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione.

In caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali da parte del direttore dei lavori, il RUP promuove l'applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo. Complessivamente la penale non può superare il 10% del corrispettivo contrattuale.

L'Amministrazione regionale, su segnalazione del RUP, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, qualora l'ammontare delle penali superi il 10% del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le penali sopra indicate verranno applicate anche nel caso in cui gli inadempimenti siano imputabili a ritardi o inadempimenti imputabili agli altri professionisti eventualmente indicati in sede di offerta, con riferimento alle prestazioni che gli stessi devono rendere.

Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dalla Regione, previa richiesta adeguatamente motivata, solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore.

Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe di cui al capoverso precedente, il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di consegna da parte dell'aggiudicatario, così come qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dallo stesso, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 30 giorni (anche non consecutivi).

La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'aggiudicatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti e in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del primo punto del presente articolo. Resta ferma la facoltà del Committente di procedere, nei confronti della parte incaricata, per il risarcimento del danno provocato comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento.

9. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 comma 4 dell'Accordo procedimentale di cui al decreto direttoriale della Direzione Generale per il Clima e l'Energia n. 124/CLE dell'11/05/2016, sottoscritto dalla Regione Umbria in data 28/04/2016, richiamato nella determina a contrarre del presente affidamento, "la Regione, in qualità di soggetto attuatore, si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore e dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula, e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale".

ART. 18 – RECESSO

Il recesso da parte del Progettista o Direttore Lavori comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salva l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

La Regione può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 2237, comma 1, del Codice Civile, per comprovati motivi di interesse pubblico; in tal caso l'aggiudicatario avrà diritto al compenso per le prestazioni fino ad allora svolte, senza la possibilità di ulteriori compensi o risarcimenti.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii. è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Regione Umbria prima dell'effettuazione dei pagamenti.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010.

La Regione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 20 - RISERVATEZZA

I dati forniti verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" – *chiamato anche GDPR (General data protection regulation)*.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente accetta che i propri dati, utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, vengano raccolti e trattati con sistemi informatici e manuali dalla Regione Umbria, titolare del trattamento, in conformità al citato GDPR e alle DD.GG.RR. nn. 485 e 514 del 14 maggio 2018 e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci n. 96, c.a.p. 06121 Perugia; email: infogiunta@regione.umbria.it; P.E.C: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

4. Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1 .

Art. 22 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

1. Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Paolo Felici del Servizio regionale *Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza.*

Art. 24 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, c. 14, del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. e ii., il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica e con firma digitale, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.
2. Costituiscono parte integrante del contratto e devono essere ad esso materialmente allegati: l'offerta economica presentata dell'aggiudicatario e il capitolato speciale descrittivo e prestazionale.
3. Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Perugia. E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

Letto, firmato e sottoscritto

Perugia, li _____

Il Professionista

.....

Per la Regione

.....